

XXXI° Marcia della Scuola Cattolica “ANDEMM AL DOMM” 2013 *Il Futuro dell’Europa? Dipende dalla Libertà di educazione*

Il nostro essere qui: genitori, insegnanti e soprattutto bambini delle Scuole dell’Infanzia cattoliche federate AMISM – FISM esprime la volontà di continuare ad essere presenti sul territorio per offrire alle famiglie la possibilità di scegliere la scuola per i propri figli **<in modo da essere assicurata ad ogni genitore la scelta educativa che reputa migliore secondo la propria coscienza, all’interno di una pluralità di opportunità formative>** come ha detto papa Francesco .

Siamo convinti che la scuola debba essere: ” luogo di tutti e per tutti” luogo fisico e relazionale nel quale la persona singola si realizza in modo solidale con gli altri. Siamo altresì convinti che ogni persona, unica e irripetibile, è depositaria del diritto /dovere di educare e di essere educata. avendo la possibilità di scegliere liberamente. Siamo convinti che libertà di educazione significa , fra l’altro, creare le condizioni perché nella scuola si realizzi il compito di istruire per educare , partendo dalla scuola dell’infanzia , per costruire la persona dal “di dentro”, liberarla dai condizionamenti che potrebbero impedirle di vivere pienamente da uomo e cittadino.

Desideriamo poter continuare a mantenere attiva una scuola come comunità educativa ed educante , intesa come istituzione che opera “nella” e “per” la comunità , in un ambiente sereno; una scuola che riconosce in ogni bambino l’originalità e l’unicità della persona come dono e come ricchezza. Il nostro essere qui oggi vuole testimoniare quindi l’importanza e la volontà di poter scegliere la scuola che condivide con la famiglia un cammino di accompagnamento verso e per una crescita armoniosa di tutti e di ciascun bambino che la frequenta. Esperienze di fiducia data e ricevuta, educano al rispetto reciproco e consolidano un patrimonio di sicurezza che permette ad ogni persona di sentirsi tale e di operare avendo un proprio progetto di vita.

Nelle scuole dell’infanzia FISM si opera in modo che attraverso un insieme concatenato di elementi (attività, scoperta di un ambiente, visione di immagini...) si sviluppi una reale comunicazione educativa “in un mondo che (i bambini) possono abitare” (come ha scritto P. Ricoeur), perché alla base delle scelte c’è il rispetto e l’attenzione ai bisogni educativi specifici di ciascuno di loro.

La scuola cattolica si offre quindi come proposta per l’educazione e per la cultura al servizio della persona. In un tale clima il bambino vive un’esperienza nella quale il sapere diventa scoperta , desiderio di crescere, responsabilità di ciò che si fa e piacere di relazionarsi con gli altri, capacità di comunione e di ascolto delle persone, degli avvenimenti, delle cose.

Le scuole dell’infanzia FISM sono determinate nel continuare la loro azione educativa che si esprime anche con l’accoglienza del cambiamento in termini di risposta ai bisogni educativi di ciascun bambino, di corresponsabilità educativa scuola – famiglia. Si prefiggono di creare un ambiente nel quale il valore

dell' "io" matura e si sviluppa per il bene suo e degli altri.

Ecco allora la convinzione di operare come scuole che hanno una piena consapevolezza della propria identità e del servizio che offrono alle famiglie ed alla comunità tutta per preparare i cittadini di domani.

Ma per poter continuare in questa opera educativa e formativa occorre che queste scuole possano avere le condizioni sociali, economiche per fornire opportunità di qualità a tutti e, oggi, ciò è sempre più difficoltoso.

La libertà di esserci è un diritto che noi rivendichiamo , che non sempre vediamo riconosciuto: ma noi ci siamo e vogliamo continuare ad operare con entusiasmo e determinazione .

Biancamaria Girardi

Presidente AMISM –FISM Milano, Monza e Brianza